

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

A PORTE SI CONCLUDONO LE "GIORNATE D'ACQUA"

**Cicloturismo: bando
per i piccoli Comuni**



**A Foglizzo
la sagra
del Cossòt**



**Concorso
Ghiaccio fragile**

Sommario

PRIMO PIANO

A Porte si concludono le "Giornate d'acqua"..... 3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 28 maggio 2019..... 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Clic2, la scuola cambia il clima..... 10

L'urbanistica si confronta con i cambiamenti climatici..... 11

Cicloturismo sostenibile per scoprire i piccoli Comuni..... 12

MobiLab il 5 giugno a Lanzo per la mobilità sostenibile anche in montagna..... 13

Un progetto degli studenti del Cottini per riqualificare piazzale Lanino..... 14

Un'alternativa all'università: l'istruzione tecnica superiore..... 15

Concorso "Ghiaccio fragile"..... 16

Ivrea patrimonio mondiale Unesco..... 17

Federmanager Minerva a Palazzo Cisterna..... 18

Il Giro al Lago Serrù: storia di un successo..... 20

ASSISTENZA AI COMUNI

Può partire la ristrutturazione della Tenenza dei Carabinieri di Nichelino..... 22

EVENTI

Millerose fu cominciamiento di un sogno..... 23

Pioggia di premi per le celebrazioni soldatiane..... 24

"Provincia Incantata" sulle colline del Freisa e del Malvasia..... 25

Est-ate 2019: i comuni di Torino est

in festival..... 26

Le Giornate della Serra approdano a Salussola..... 27

Sagra del Cossòt: a Foglizzo di scena le tradizioni e i sapori del Canavese..... 29

A Nole fede, cultura e sport nella Festa di San Vito..... 30

A Luserna San Giovanni scienza e curiosità "a misura di bambino"..... 31

Rose al Castello e premio Principessa Maria Letizia a Moncalieri..... 32

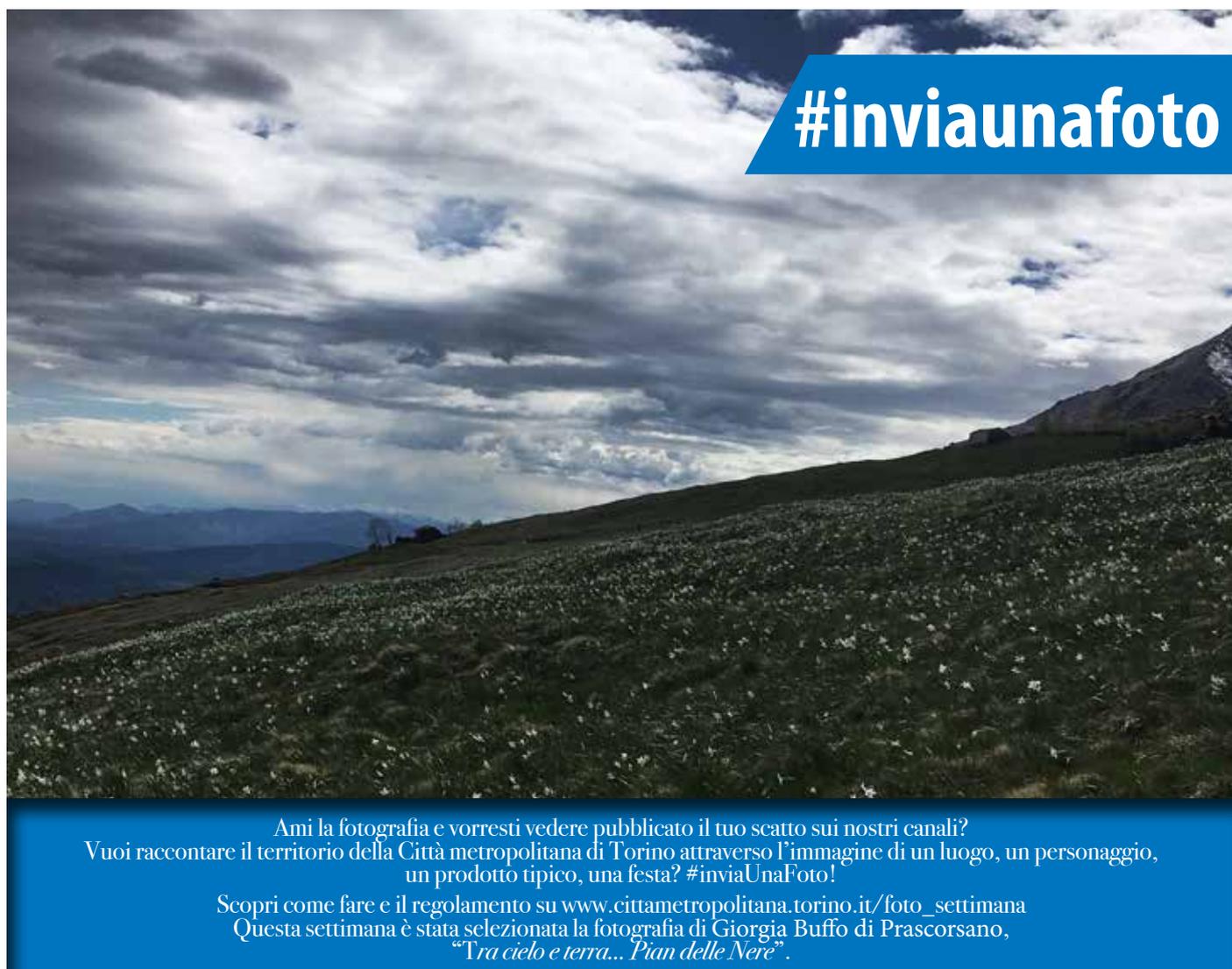
Il fascino del cicloturismo con la nuova manifestazione "Graie 3000"..... 33

Aperte le iscrizioni alle "Valliadi Junior" delle Alte Valli di Lanzo..... 34

TORINOSCIENZA

Le mostre di Experimenta in tour..... 36

In copertina: "Giornate d'acqua"



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Giorgia Buffo di Prascorsano, "Tra cielo e terra... Pian delle Nere".

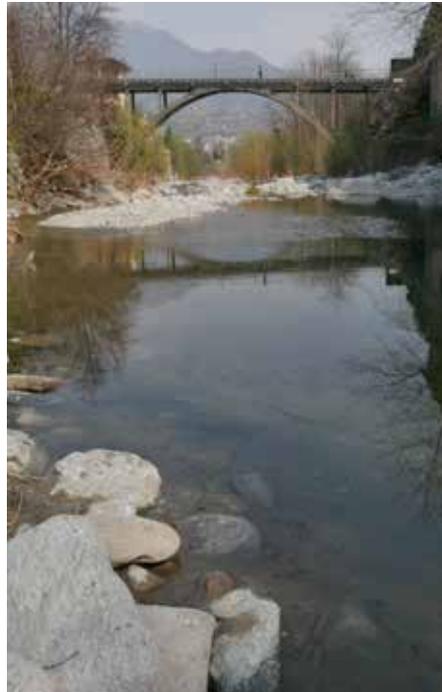
Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 31 maggio 2019

A Porte si concludono le "Giornate d'acqua"



Nel fine settimana si conclude l'edizione 2019 delle Giornate d'Acqua, ideate alcuni anni orsono dall'allora Provincia di Torino per sensibilizzare e informare i cittadini sull'importanza della salvaguardia degli ambienti fluviali e lacustri e del loro patrimonio di biodiversità.

La Città metropolitana ha deciso di riprendere l'iniziativa con un taglio innovativo, dedicandola in particolare alle scuole, con momenti didattici teorici e pratici che si tengono in alcuni Comuni che hanno dimostrato particolare interesse a valorizzare il patrimonio ambientale dei corsi d'acqua. La funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana ha programmato una serie di



attività didattiche e divulgative sulla valenza ambientale di fiumi e torrenti e la loro influen-

za sulla storia, sulla cultura e sull'economia dei territori che attraversano".

Le attività sono iniziate nel mese di aprile a Pomaretto e a Giaveno e si concludono nel comune di Porte da mercoledì 29 maggio a domenica 2 giugno. Dal 29 al 31 maggio le attività didattiche mattutine in aula e pomeridiane lungo il Chisone sono riservate agli alunni della scuola primaria "Rossazza" dell'istituto comprensivo "Marro". Giovedì 30 è prevista la visita alle mostre "H2O e dintorni" e "La Biodiversità", allestite nella sala consiliare del Comune di Porte, in via Nazionale 102. Il pubblico può visitare le due mostre sino a venerdì 31 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, sabato 1 giugno dalle 14 alle 17, domenica 2 dalle 10 alle 12.





Venerdì 31 maggio alle 21 in Municipio è in programma la conferenza-dibattito “La tutela degli ambienti acquatici nella Città metropolitana di Torino”, a cura del professor Marco Baltieri dell’associazione Tutela ambienti acquatici e ittiofauna e del dottor Paolo Lo Conte della funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino. Sabato 1 giugno dalle 10 alle 12,30 è possibile la visita all’incubatoio di Porte, con attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Chisone ad opera dei bambini. In chiusura della manifestazione la consegna degli attestati di partecipazione agli alunni.

Michele Fassinotti



Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti

INTERROGAZIONI

Diamo nuova vita alla “Strada della morte”. Due rotonde per ridurre gli incidenti sulla Strada della Rezza (Sp 122)

Il consigliere interrogante, appartenente al gruppo della lista “Città di città”, ha chiesto quali accorgimenti e opere sono previsti per migliorare la sicurezza della strada provinciale 122 della Rezza, in accordo con le amministrazioni comunali interessate. La realizzazione di due rotatorie renderebbe più sicuri due innesti sull’arteria, diminuendo l’incidentalità. Il consigliere interrogante ha spiegato che una rotatoria potrebbe essere posizionata all’incrocio tra la provinciale 122 e la provinciale 4 al bivio per Montaldo torinese e un’altra in corrispondenza del bivio per Pavarolo. La sistemazione di dossi e pedane nel tratto più a rischio di incidenti potrebbe inoltre ridurre la velocità dei veicoli.

Il consigliere delegato ai lavori pubblici ha spiegato che le soluzioni tecniche, che saranno condivise nella competente Commissione consiliare e sono oggetto di confronto con i Comuni interessati, comporterebbero un investimento di 375.000 euro, finanziabile con l’avanzo di bilancio. L’idea è di predisporre un appalto unico per la realizzazione di una rotatoria in una delle due intersezioni e di un raccordo sull’altra. Il consigliere delegato ha poi spiegato che sulla strada provinciale 122 sono ipotizzabili altri investimenti, anche con riferimento al tema del collegamento tra la periferia Nord di Torino e la Tangenziale Sud con l’attraversamento della collina torinese. L’amministrazione attuale sta pensando a un adeguamento del tratto della provinciale 122 che presenta una carreggiata piuttosto stretta. La sp 22, una volta adeguata, potrebbe far parte di un asse viario che consenta di evitare l’attraversamento



dei centri storici dei paesi della collina torinese da parte dei veicoli pesanti.

Il consigliere interrogante ha chiesto che l'argomento venga approfondito in una seduta della Commissione competente, a cui dovrebbero essere invitati i Sindaci dei Comuni interessati.

INTERPELLANZE

Uno dei consiglieri del gruppo di centrosinistra ha rimarcato che il numero legale era garantito dal gruppo della lista "Città di città" e ha illustrato un'interpellanza sulla sicurezza dei dipendenti della Città metropolitana, chiedendo quale seguito sia stato dato agli impegni presi con una deliberazione del Consiglio, approvata nella seduta aperta del 17 aprile scorso, a cui avevano partecipato i dipendenti e le rappresentanze sindacali. I temi su cui il gruppo di centrosinistra ha posto l'accento sono l'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale e la programmazione di nuove assunzioni.

La lista "Città di città" ha chiesto che la questione venga affrontata sulla base degli impegni presi, sia dal punto di vista della sicurezza che da quello della dotazione organica della direzione Viabilità. Il vicesindaco metropolitano ha risposto che il tema delle concessioni autostradali verrà trattato in sede di Commissione competente. In merito alle possibili assunzioni di nuovi cantonieri, il vicesindaco ha annunciato la convocazione di un tavolo, che coinvolgerà i capigruppo del Consiglio e le rappresentanze sindacali.



DELIBERAZIONI

Adozione dello schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018

La sindaca metropolitana ha sottolineato che l'argomento era stato ampiamente trattato

dalla Commissione competente. Ha poi ricordato le cifre più significative concernenti l'avanzo di amministrazione, che ammonta a 214 milioni, di cui 15 destinati ad investimenti, 102 accantonati, 59 vincolati e



36 di avanzo libero. La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 5 astenuti.

Integrazione al Piano delle alienazioni 2019 del patrimonio immobiliare della città metropolitana

Il vicesindaco metropolitano ha spiegato che è stata aggiornata la valutazione dell'introito che dovrebbe essere realizzato con l'alienazione di un immobile, derivante dalla liquidazione del Consorzio Torino-Rivoli esercizi autofiloviari. Tale introito ammonta a 347.525 euro. L'incasso complessivo derivante dal piano di alienazioni di proprietà immobiliari per il 2019 è stimato in 2.060.705 euro. La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 5 astenuti.

Interventi di somma urgenza sulla strada provinciale 565 di Castellamonte a seguito del repentino avvallamento della sede stradale e della conseguente instabilità del muro di sostegno al km 9+640

La deliberazione era già stata affrontata dalla competente Commissione ed è stata approvata all'unanimità dai 12 Consiglieri presenti in aula. Interventi sulla strada provin-

ziale 197 del Colle del Lys al km 11+300 nel territorio del comune di Rubiana e sulla strada provinciale 198 di Villardora al km 5+300

La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 12 Consiglieri presenti in aula.

Spostamento del termine per il recesso dalla partecipazione alla società "Turismo Torino e provincia"

Il vicesindaco metropolitano ha ricordato che una deliberazione approvata il 19 dicembre scorso ha messo in evidenza la necessità di intraprendere un percorso con la Regione Piemonte e la società "Turismo Torino e provincia", che porti a un adeguamento delle attività operative della società alle finalità istituzionali della Città metropolitana. L'interlocuzione con la Regione Piemonte in realtà non è avvenuta, anche in relazione alla scadenza del mandato degli organi di governo e della legislazione regionale.

Il confronto sarebbe necessario, per ottenere dalla Regione una migliore definizione delle competenze assegnate alla Città metropolitana a seguito dell'approvazione della Legge regionale 14 del 2016. La deliberazione sottoposta

all'approvazione del Consiglio il 28 maggio prende atto che il recesso dalla partecipazione azionaria potrà avvenire entro il 31 dicembre 2019 senza incorrere nel pagamento delle quote per l'anno 2019.

Inoltre la deliberazione stabilisce che il recesso non potrà essere esercitato prima del 15 dicembre, con l'impegno della sindaca metropolitana ad avviare un confronto con la Regione Piemonte, al fine di ottenere una migliore definizione delle competenze della Città metropolitana in materia di turismo. Uno dei consiglieri della lista Città di città ha lamentato l'assenza di un'interlocuzione reale con la Regione Piemonte su un'eventuale modifica della legge regionale che disciplina la materia: una criticità peraltro riconosciuta nelle premesse della deliberazione. Il gruppo di centrosinistra ha invitato l'amministrazione a non svolgere solo una funzione notarile e ad individuare una soluzione per mantenere la partecipazione in "Turismo Torino e provincia", perché la Città metropolitana ha come compito istituzionale la promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

La lista "Città di città" ha quindi votato la deliberazione criticando il metodo con cui è stato gestito il problema e pronosticando che una eventuale modifica della legge regionale sul turismo non sarà rapida. Il consigliere delegato alle attività produttive e capogruppo del Movimento 5Stelle ha fatto riferimento alle competenze della Città metropolitana e alla legge regionale del 2016 che ha riordinato la materia della promozione turistica. Ha poi sottolineato che una interlocuzione informale è stata comunque



avviata con l'amministrazione regionale uscente.

A giudizio del gruppo del Movimento 5Stelle, è chiaro che occorre proseguire l'interlocuzione con la Regione, perché materie come la cultura e lo sport rientrano nell'alveo della promozione dello sviluppo economico e sociale. Si impone una rinegoziazione delle attività e delle deleghe. Il consigliere delegato alle attività produttive ha auspicato che i colleghi della Lista civica per il territorio e della lista "Città di città" che presto siederanno anche nel Consiglio regionale collaborino all'individuazione di un percorso che consenta alla Città metropolitana di continuare a giocare un ruolo nella promo-

zione turistica del territorio. La Sindaca metropolitana ha assicurato il suo impegno per affrontare la questione, sia in termini tecnico-burocratici che in quelli più politici del confronto con la nuova amministrazione regionale. A giudizio della sindaca metropolitana, la questione potrebbe essere affrontata in un primo momento con l'adozione di una deliberazione della Giunta regionale. In un secondo momento si potrebbe procedere alla modifica della legge regionale sulla promozione turistica. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 12 consiglieri presenti in aula.

MOZIONI

Richiesta di partecipazione di un rappresentante della Città metropolitana al gruppo di coordinamento e controllo previsto dal Decreto di riconoscimento di crisi industriale complessa per il sistema locale del lavoro di Torino

Il capogruppo della lista "Città di città" ha sottolineato che l'Ente di area vasta deve essere coinvolto nel riparto delle risorse per 150 milioni di euro, stanziati con il decreto di riconoscimento di crisi industriale complessa per il sistema locale del lavoro di Torino. Secondo il gruppo di centrosinistra è importante che la Città metropolitana sia presente al tavolo che coordina l'attuazione del decreto. Inoltre occorre trovare forme di coordinamento con la Regione Piemonte e con i 111 Comuni che il decreto identifica come aree interessate alla crisi industriale complessa.

Il consigliere delegato alle attività produttive ha sottolineato che il Ministero delle attività produttive è disponibile a coinvolgere la Città metropolitana, ovviando a una svista nella redazione del testo del provvedimento. Il consigliere ha poi



precisato che la Legge 181 del 1989 identifica come sistema locale del lavoro un'area che comprende la città di Torino e altri 111 Comuni. La disponibilità del Ministero, della Città di Torino e della Regione Piemonte a coinvolgere la Città metropolitana nel tavolo per la gestione dei fondi messi a disposizione dal decreto è stata confermata dalla Sindaca metropolitana, la quale ha inoltre ricordato come il tema riguardi un'ampia area metropolitana e una serie categorie produttive le cui rappresentanze sono a loro volta coinvolte nel processo di attuazione del decreto stesso.

Le filiere produttive verticali,

ha sottolineato la Sindaca, vanno ben oltre i confini comunali e territoriali e il ragionamento sull'utilizzazione dei fondi statali deve tenere conto delle complesse interconnessioni tra le imprese che operano in territori diversi. A tal proposito, il sindaco di Pinasca, portavoce della Zona omogenea 5, ha ricordato che il Pinerolese ha importanti insediamenti nel settore automotive, strettamente collegati con le aziende torinesi. Occorre quindi dare alle aziende di un territorio esterno all'area metropolitana torinese la disponibilità di accedere ai finanziamenti. La prima cittadina ha ricordato che il riconoscimento dell'area di cri-

si risponde a parametri territoriali identificati a monte della predisposizione del Decreto.

La Sindaca ha auspicato che vi siano occasioni di incontro tra le amministrazioni locali e le associazioni di categoria, per la costruzione di proposte, perché l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Governo dovrà passare attraverso accordi di programma che coinvolgano le imprese e i Comuni.

Il capogruppo della lista "Città di città" ha chiesto che venga chiarito il metodo che verrà adottato nella destinazione dei fondi a sostegno delle filiere e che gli amministratori locali recentemente eletti vengano informati e coinvolti in tempi brevi. Il consigliere delegato alle attività produttive ha richiamato la rigidità dei criteri con cui, nel 1989, era stato delineato il sistema locale del lavoro. Tale rigidità è superabile con accordi tra Comuni inseriti e quelli non inseriti nell'elenco dei 111. La Sindaca ha proposto che la questione sia affrontata nella Conferenza metropolitana, che sarà convocata per il 19 giugno alle 15. La mozione è stata approvata all'unanimità dagli 11 consiglieri presenti in aula.



Clic2, la scuola cambia il clima

Evento conclusivo il 3 giugno al cinema Massimo di Torino

La seconda edizione di Clic2, la scuola cambia il clima, è giunta alla fase finale.

Nella mattinata di lunedì 3 giugno, a partire dalle ore 9 presso il Cinema Massimo in via Verdi 18 a Torino, si svolgerà l'evento conclusivo.

Clic2, ricordiamo, è un'iniziativa di educazione ambientale con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti (dalle classi elementari, fino alle superiori) sui temi della sostenibilità idrica realizzata da Hydroaid, la scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo, con il contributo dell'Autorità d'Ambito torinese Ato3, in collaborazione con il Politecnico di Torino, Museo A come ambiente - MACA, Cinemambiente Torino, associazione Volonwrite e con il patrocinio di Città metropolitana di Torino e la Città di Torino.

Al progetto hanno aderito 48 classi del territorio torinese, per un totale di 1047 studenti da 21 scuole primarie e secondarie di 9 comuni della Città metropolitana di Torino.

Durante la manifestazione, realizzata nell'ambito di CinemAmbiente Junior, il programma del festival di CinemAmbiente dedicato ai più piccoli, saranno proiettati i video ideati e realizzati dagli studenti sul tema dell'impronta idrica e

**SAVE
THE
DATE**
3 GIUGNO 2019
CINEMA MASSIMO
VIA GIULIETTE VERDI, 18 - TORINO

Clic²
la scuola cambia il clima

**CINEMAMBIENTE
Junior**

PROGRAMMA

9.00 Accoglienza e benvenuto alle classi	11.00 Accoglienza e benvenuto alle classi
9.30 Consegna attestati di partecipazione e presentazione dei lavori "5 regole per la sostenibilità"	11.45 Video contest "Water footprint"
10.30 Proiezione cortometraggio a cura del Festival CinemAmbiente	13.15 Consegna attestati di partecipazione e premiazione

PREMIO SPECIALE
smat
gruppo

un progetto di

hydroaid

in collaborazione con



con il patrocinio di



finanziato da



saranno esposti gli elaborati artistici sulle regole di sostenibilità che gli studenti si impegnano a seguire ogni giorno.

All'evento, animato da Marco e Giò, i due presentatori e conduttori radiofonici torinesi sempre attenti ai temi ambientali e

particolarmente apprezzati da giovani e giovanissimi, parteciperanno oltre 800 studenti delle scuole primarie e secondarie che hanno aderito al progetto.

Carlo Prandi

L'urbanistica si confronta con i cambiamenti climatici



Avviso pubblico di manifestazione di interesse per il progetto Alcotra Artacim

Il Dipartimento territorio, edilizia e viabilità, ha avviato una procedura pubblica per l'acquisizione di candidature a cui affidare un servizio di supporto specialistico all'interno del progetto Artacim - Adaptation et résilience des territoires alpins face au changement climatique, finanziato dal programma Interreg V-A France-Italie Alcotra.

Principali requisiti tecnici richiesti:

- comprovata esperienza nel campo delle strategie e dei piani per l'adattamento al cambiamento climatico;
- comprovata esperienza nel campo della pianificazione territoriale e urbanistica;
- comprovata esperienza nell'utilizzo di metodologie e tecniche di facilitazione, progettazione partecipata e gestione gruppi di lavoro;



- conoscenza della lingua francese.
Procedura di selezione
 Tramite Mepa, con offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: euro 37.700,00 (oltre Iva).
 Le domande devono pervenire entro le ore 13 del 6 giugno 2019.

Per i soggetti interessati tutta la documentazione utile su [Amministrazione trasparente](#)

Info

irene.mortari@cittametropolitana.torino.it

Andrea Murru



Cicloturismo sostenibile per scoprire i piccoli Comuni

Un bando della Città metropolitana per lo sviluppo rurale

Scoprire il territorio in bici: una buona pratica che può essere particolarmente piacevole anche per chi non è un biker provetto, ma vuole farsi una scampagnata e conoscere le bellezze “nascoste” dei piccoli Comuni.

Con questo obiettivo la Città metropolitana ha pubblicato la seconda edizione del bando per la concessione di contributi ai Comuni con meno di 5mila abitanti per iniziative di mobilità sostenibile e in particolare rivolte al cicloturismo, fra cui: iniziative di informazione e accompagnamento dei turisti/utenti sulla mobilità ciclabile con particolare attenzione alle possibilità di interscambio tra mezzi pubblici e biciclette; acquisto e/o noleggio di biciclette; noleggio di biciclette elettriche con pedalata assistita; noleggio di servizi di ricarica di veicoli elettrici; servizi di allacciamento e utenze elettriche.

Le risorse messe a bando complessivamente sono 50mila euro, ciascun Comune potrà avere un contributo a fondo perduto che va dai 3 ai 5mila euro e che deve rappresentare il 50% dell'importo totale del progetto, o nel caso di Comuni aggregati (tutti al di

sotto dei 5mila abitanti) dai 5 ai 10mila euro. Le attività previste dal progetto dovranno essere realizzate entro la fine di novembre 2019.

“Lo sviluppo rurale del territorio” ha spiegato il consigliere delegato allo sviluppo montano e trasporti della Città metropolitana di Torino “deve nutrirsi anche di queste buone pratiche che vanno in direzione della sostenibilità ambientale e della green economy. Il cicloturismo, specie per i Comuni che sono vicini a mete turistiche, può contribuire allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio, e va a rafforzare la strategia complessiva che la Città metropolitana sta perseguendo sul turismo di prossimità”.

Alessandra Vindrola

COME PARTECIPARE

I soggetti interessati devono presentare domanda di contributo alla Città metropolitana di Torino – Direzione Sviluppo Rurale e Montano – Corso Inghilterra 7 – 10138 Torino - entro e non oltre il 31 luglio 2019 mediante Posta elettronica certificata PEC all'indirizzo: “protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it”.



MobiLab il 5 giugno a Lanzo per la mobilità sostenibile anche in montagna

La Città metropolitana di Torino sta lavorando con particolare impegno sul tema della mobilità elettrica, declinata anche sui territori rurali e montani.

Attraverso il piano integrato territoriale GraiesLab nell'ambito della programmazione transfrontaliera con la Francia Alcotra, il progetto MobiLab si propone di offrire strumenti di

tutela ambientale e sviluppo economico attraverso la mobilità sostenibile anche sui territori di montagna.

Se ne parlerà a Lanzo mercoledì 5 giugno, giornata mondiale dell'ambiente, durante l'evento di lancio: al mattino, nell'area del Movicentro ci sarà anche la possibilità di testare la mobilità elettrica con le bici.

Al pomeriggio a partire dalle

14.30 il seminario di lancio del progetto europeo nella sede di Lanzo Incontra in piazza Rolle. Sul tema della mobilità elettrica e le opportunità per i territori rurali e montani si confronteranno i rappresentanti del Gal Valli di Lanzo, della Città metropolitana di Torino e dei territori valdostani e francesi partner di progetto.

Carla Gatti



Un progetto degli studenti del Cottini per riqualificare piazzale Lanino

È stato presentato lunedì 27 maggio, nelle aule del Liceo artistico Renato Cottini, il progetto di riqualificazione del piazzale Lanino redatto dagli studenti della 5^a G (sezione Architettura e ambiente). Era presente all'iniziativa, oltre alla sindaca della Città metropolitana di Torino e all'assessore all'ambiente della Città di Torino, la consigliera metropolitana delegata all'istruzione. Gli studenti del Cottino, sotto la guida del professor Vito Barone, hanno lavorato circa due anni a questo progetto, nell'ambito di un percorso di alternanza scuola/lavoro. Hanno messo a punto quattro diverse proposte, tutte relative alla riqualificazione del piazzale prospiciente il Balon, nella zona di Porta Palazzo, che sono poi state sottoposte al voto degli abitanti del quartiere. L'Ufficio tecnico del Comune di Torino ha acquisito il progetto prescelto e lo realizzerà: si tratta di una ristrutturazione del piazzale Lanino, elaborata in collaborazione con le scuole elementari e medie del Cottolengo, il cui ingresso dà proprio sul piazzale ed è spesso ostacolato dalla presenza degli automezzi, per ridurne il traffico restituendo alla zona una viabilità meno congestionata e prevedendo anche un'area pedonalizzata.



“Mi preme sottolineare il valore non solo didattico e progettuale del lavoro dei ragazzi del Cottini” ha detto nel suo intervento la consigliera metropolitana “ma anche l'importanza sociale delle sue ripercussioni sul territorio e sulla qualità della vita degli studenti e degli abitanti del quartiere”.

Cesare Bellocchio



Un'alternativa all'università: l'istruzione tecnica superiore

Incontro di orientamento all'istruzione tecnica superiore (Its) giovedì 30 maggio nell'auditorium della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino, organizzato dalla Fondazione Its per l'Ict del Piemonte in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e la Regione Piemonte.

Il seminario aveva lo scopo di far conoscere la realtà degli Istituti tecnici superiori e la relativa offerta formativa, finalizzata alla preparazione di tecnici altamente specializzati in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

COS'È L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Gli Istituti tecnici superiori formano professionisti di alto livello nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, e rappresentano il segmento di formazione terziaria non universitaria in Italia. Si tratta di percorsi biennali di alta formazione tecnica specialistica rivolti a diplomati, alternativi e paralleli a quelli accademici, con una durata di 1800 ore, di cui il 30% in stage.

Sono finalizzati a creare figure tecnico-professionali intermedie con conoscenze e competenze tecniche e specialistiche, con l'apporto determinante delle aziende coinvolte in ogni fase della progettazione. Le imprese forniscono almeno il 50% della docenza, garantendo un collegamento tra fabbisogni aziendali e la qualificazione dei futuri tecnici superiori. Alcuni moduli didattici sono svolti in lingua inglese. Per l'ac-



cesso ai corsi è previsto un test di ammissione e un colloquio motivazionale.

Le Fondazioni Its sono costituite da enti pubblici territoriali, università, istituzioni scolastiche superiori, agenzie formative, centri di ricerca e imprese: l'obiettivo è formare futuri tecnici che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, in aree strategiche per lo sviluppo economico.

I percorsi Its offrono la possibilità di conseguire il diploma di Tecnico superiore rilasciato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca, rico-

nosciuto a livello nazionale ed europeo, con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche - Eqf che consente l'accesso al mondo del lavoro nell'ambito del settore di specializzazione o la possibilità di proseguire gli studi all'Università.

La Città metropolitana di Torino è socio fondatore delle Its "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", "Mobilità sostenibile, Aerospazio, Meccatronica" e "Turismo e attività culturali".

c.be.

OFFERTA FORMATIVA COMPLETA SUL TERRITORIO PIEMONTESE

ITS PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

info@its-ictpiemonte.it tel. 011.0371500

ITS MOBILITÀ SOSTENIBILE, AEROSPAZIO, MECCATRONICA

info@its-aerospaziopiemonte.it tel. 011.3828476

ITS AGROALIMENTARE

info@its-agroalimentarepiemonte.it tel. 011.5224330

ITS TESSILE, ABBIGLIAMENTO

segreteria@itstambiella.it tel. 015.8853523 - 393.8526184

ITS TURISMO E ATTIVITÀ CULTURALI

info@its-turismopiemonte.it tel. 011.0371500

ITS BIOTECNOLOGIE

info@its-biotecnologiepiemonte.it tel. 0125.1865274

ITS ENERGIA

info@its-energiapiemonte.it tel. 0121.393617 (int. 204)

Concorso “Ghiaccio fragile”

Venerdì 24 maggio la premiazione al Museo della Montagna

Giunto alla seconda edizione, il concorso giornalistico letterario Ghiaccio fragile è approdato lo scorso venerdì 24 maggio alla premiazione degli studenti delle scuole medie e superiori del Piemonte, impegnati in un componimento poetico o racconto (queste le due sezioni del premio) riguardante il rapporto uomo-ambiente e i suoi effetti.

Oltre 60 ragazzi di circa 20 scuole si sono ritrovati venerdì scorso al Museo della Montagna di Torino a condividere la sorpresa della proclamazione dei premiati del concorso e l'emozione della lettura dei componimenti vincitori, tutto ciò in concomitanza con uno dei più importanti “Friday for future”.

Il concorso, curato da Meridiani Società Scientifica e da La Stampa, ha visto la collaborazione del CeSeDi, Centro servizi didattici della Città metropolitana di Torino, rappresentata alla



premiazione dalla consigliera delegata all'Istruzione, sistema educativo e ambiente, e molti altri partners tra cui: Anisn, Museo nazionale della Montagna, Museo nazionale dell'Antartide, Dipartimento di scienze fisiche, della terra e dell'ambiente dell'Università degli studi di Siena, Smi, Fie Piemonte e la Regione Piemonte.

Le finalità del progetto sono state quelle di sensibilizzare il mondo della scuola e i citta-

dini sugli effetti che i cambiamenti climatici stanno avendo sull'ambiente in cui viviamo; contribuire alla crescita della lettura de La Stampa presso i giovani, con uno strumento di motivazione e protagonismo della scrittura e stimolare attività scolastiche interdisciplinari, tra gli insegnanti e per materie, portando l'attenzione dei ragazzi su un tema ambientale di particolare urgenza.

Anna Randone



TUTTI I PREMIATI SU:

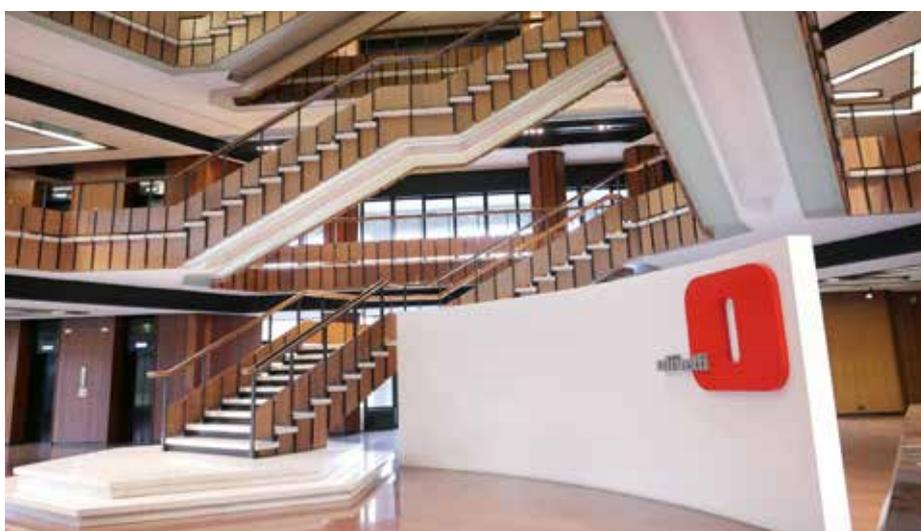
[HTTP://WWW.MERIDIANI.INFO/GHIACCIO-FRAGILE-2019-PREMIO-GIORNALISTICO-LETTERARIO-E-SUMMER-SCHOOL/](http://www.meridiani.info/ghiaccio-fragile-2019-premio-giornalistico-letterario-e-summer-school/)

Ivrea patrimonio mondiale Unesco

La cerimonia per la consegna della targa in programma il 7 giugno

Ivrea è il 54° sito Unesco in Italia. “La città ideale della rivoluzione industriale del Novecento”, così è stata definita, ospiterà dunque la cerimonia ufficiale di consegna della targa del patrimonio mondiale Unesco il 7 giugno. Sarà questo uno dei momenti di una giornata che vedrà il susseguirsi di numerose iniziative cui potranno partecipare le scuole e i cittadini.

La consegna della targa Unesco è la conclusione di un lungo percorso, iniziato nel gennaio del 2017, che ha premiato la città eporediese (sottoposta al processo di valutazione da parte degli organismi consultivi dell’Unesco) che, si legge in una nota del Ministero dei beni e delle attività culturali, “rappresenta un esempio distintivo della sperimentazione di idee sociali e architettoniche sui processi industriali, e un’esperienza innovativa di produzione industriale di livello mondiale che guarda in special modo al benessere delle comunità locali. Fondata nel 1908 da Camillo Olivetti, la città industriale di Ivrea è un progetto industriale e socio-culturale del XX secolo”. Mentre il web della stessa Organizzazione delle Nazioni unite per l’educazione, la scienza e la cultura, ribadisce che “il patrimonio culturale riconosciuto dall’Unesco ha mantenuto nel tempo i suoi caratteri architettonici originari e gli originari spazi esterni, infatti il cambiamento del tipo di produzione che ha investito Ivrea negli ultimi anni ha comportato per



alcuni edifici modifiche meramente funzionali che non hanno alterato il progetto originario, le qualità architettoniche e compositive, oltre che il valore

altamente simbolico dell’esperienza industriale e socio-economica di Ivrea nel suo complesso”.

c.p.r.

PER APPROFONDIMENTI

[HTTP://WWW.UNESCO.IT/IT/PATRIMONIOMONDIALE/DETAIL/543](http://www.unesco.it/it/patrimoniomondiale/detail/543)

Federmanager Minerva a Palazzo Cisterna

Si è parlato di leadership, di valori e passioni ma anche di limiti in una riuscita serata organizzata dalla sezione torinese di Federmanager Minerva a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna davanti ad un pubblico attento ed incuriosito.

La responsabile torinese di Federmanager Minerva Marina Cima ha riunito i suoi associati per offrire loro la relazione di una esperta indiscussa del settore Marina Gregoretti, formatrice e coach, che ha saputo delineare i confini delle sfide nella vita, da quella privata a quella lavorativa: leadership non significa management in modo automatico!

Si è affrontato anche il rapporto tra leadership femminile e maschile, una separazione che non deve più essere fatta perché ormai per fortuna le



nuove generazioni possono avere lo stesso livello di istruzione, formazione, competenze e quindi anche ambizioni.

c.ga.





Presentazione del libro

Giovani senza futuro?

Insicurezza lavorativa
e autonomia nell'Italia di oggi

Programma

11 giugno 2019 ore 14-17

h.14 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Sala dei Comuni

Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7 Torino

h.14.30 SALUTI ISTITUZIONALI

*Consigliera della Città metropolitana
di Torino all'Istruzione, sistema educativo,
e politiche giovanili*

**h.14.45 INSICUREZZA LAVORATIVA
E AUTONOMIA GIOVANILE IN ITALIA
E IN EUROPA**

Sonia Bertolini

Sociologa del lavoro - Università di Torino

**h.15.30 IL MERCATO DEL LAVORO
E I GIOVANI IN PIEMONTE**

Claudio Spadon

direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro

h.16 DIBATTITO CON GLI AUTORI

Con la partecipazione dell'attrice **Silvia A. Genta**

Per informazioni e prenotazioni:

giovani@cittametropolitana.torino.it

antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it

Il Giro al Lago Serrù: storia di un successo

La vittoria del russo Ilnur Zakarin, primo in solitaria davanti ai due Mikel protagonisti della Corsa Rosa, gli spagnoli Nieve e Landa, il duello tra Nibali e Roglic negli ultimi chilometri della salita al Lago Serrù, l'entusiasmo di Ceresole Reale e dell'intera Valle Orco al passaggio dei corridori, le tante feste in piazza che in paesi e città hanno punteggiato l'itinerario del Giro d'Italia, da Cavour a Luserna San Giovanni, da Pinerolo a Rubiana, da Viù al Pian del Lupo e poi su per l'erta finale che da Pont Canavese portava al Serrù. Saranno ricordate con queste istantanee le giornate che hanno riportato il Giro nel Torinese, accompagnate da un meteo clemente e da una cornice di pubblico degna della tradizione. Come sempre, le ricadute delle tappe del Giro si misureranno in termini di presenze cicloturistiche nei prossimi mesi e anni. Gli appassionati italiani e stranieri hanno accompagnato in massa il passaggio della Corsa Rosa e ora spetta al territorio vincere la scommessa, per garantire accoglienza e servizi a misura di ciclista in alberghi, bed e breakfast, rifugi e residence.

La Città metropolitana di Torino ha come sempre fatto la sua parte, impegnando uomini, mezzi, energie e tante ore di lavoro del personale delle direzioni Viabilità 1 e 2 per garantire il successo e la regolarità delle tappe Cuneo-Pinerolo, Pinerolo-Lago Serrù e Ivrea-Como. Fino a poche ore prima del passaggio dei corridori sono proseguiti i ritocchi e le lavorazioni, sia nelle strade provinciali del Pinerolese interessate alla tappa di giovedì 23 maggio



che in quelle delle Valli di Susa, di Lanzo, Sacra, Soana e Orco attraversate venerdì 24.

Si è lavorato molto a partire dall'inizio di maggio per liberare dalla neve il tratto di alta quota della strada provinciale 50 del Nivolet e per riasfaltare o rappazzare ove necessario la provinciale 460 del Gran Paradiso. La soddisfazione per il successo della tappa è più che legittima per gli amministratori e gli imprenditori locali che hanno creduto nella scommessa del Giro, ma lo è anche per il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, per i dirigenti, i funzionari, i geometri e i cantonieri che hanno contribuito alla diffusione di un'immagine positiva del territorio.

ARRIVA LA STAGIONE DELLE STRADE DI ALTA QUOTA

L'anno scorso il Giro d'Italia aveva riportato sulla ribalta sportiva e televisiva mondiale la salita del Colle delle Finestre. Quest'anno è toccato alla provinciale 50 del Nivolet, con il sogno, nemmeno troppo nascosto, di portare anche il Tour de France nei prossimi anni nel panorama impagabile del Parco del Gran Paradiso.

La strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, la 173 del Colle dell'Assietta, la 50 del Nivolet e il tratto di alta quota della 32 della Valle di Viù che collega Margone al Lago di Malciaussia sono solo alcune delle strade di alta quota che la Città metropolitana gestisce curandone la manutenzione.

Strade che sono diventate una risorsa ambientale e turistica importantissima, anche gra-



zie alla regolamentazione del traffico motorizzato che, nei mesi estivi, riserva la circolazione per uno o più giorni alla settimana agli escursionisti e ai ciclisti, incentivando il turismo a minor impatto ambientale. La riapertura estiva della provinciale 32 da Margone a Malciaussia è avvenuta giovedì 23 maggio. Il Colle delle Finestre è stato raggiunto nei giorni scorsi dalle macchine operatrici della Città metropolitana intervenute sul versante Valle di Susa senza incontrare particolari difficoltà. Nel tratto della provinciale 172 sul versante della Val Chisone sono presenti tre dissesti del corpo stradale, che saranno sistemati nel corso delle prossime due settimane. La riapertura totale dell'arteria è prevista per sabato 15 giugno.

Occorrerà attendere ancora alcune settimane per la riapertura totale della 173 dell'Assietta. La prossima settimana il personale della direzione Viabilità 2 inizierà i primi sopralluoghi sul tratto che da Pian dell'Alpe porta al Colle dell'Assietta, ancora ricoperto in molti punti dal manto nevoso. Attraversando versanti scoscesi a quote superiori ai 2.000 metri, la strada necessita praticamente ogni anno di interventi per la rimo-



zione di massi e pietrisco e per il rifacimento di muri di sostegno a valle e di contenimento a monte della carreggiata. Al momento è possibile solo la riapertura anticipata al 31 maggio del tratto di 2 Km tra il bivio con la strada comunale Balboutet-Usseaux e il bivio con la

provinciale 172 del Colle delle Finestre. La chiusura al traffico motorizzato del tratto di alta quota da Balboutet e Sestriere sarà fissata anche quest'anno nelle giornate di mercoledì e sabato nei mesi di luglio e agosto.

m.fa.

Può partire la ristrutturazione della Tenenza dei Carabinieri di Nichelino

La caserma che ospita la Tenenza dei Carabinieri a Nichelino, realizzata a metà degli anni '80 e inaugurata nel 1988, necessita di importanti lavori di manutenzione, di adeguamento alle normative sugli edifici pubblici e ampliamento degli spazi operativi. Il Comune di Nichelino, proprietario del fabbricato, ha fatto fronte alle esigenze dell'Arma dei Carabinieri avvalendosi del Servizio assistenza tecnica agli Enti locali della Città metropolitana per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. A suo tempo il Commissario straordinario pro tempore dell'amministrazione comunale ha approvato il progetto di fattibilità e lo ha inoltrato al Comando generale dell'Arma, per il parere sulla conformità igienico-sanitaria e su quella relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro. Acquisito il parere favorevole dei Carabinieri, il Comune di Nichelino ha chiesto alla Città metropolitana di procedere alla seconda fase della progettazione e alla successiva direzione dei lavori. La procedura è stata autorizzata con un decreto del vicesindaco metropolitano a fine 2017.

La ristrutturazione è stata finanziata nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie. La progettazione definitiva ed esecutiva, architettonica e strutturale, è stata ultimata nel

settembre 2018 dal servizio Assistenza tecnica, che dal 1° gennaio scorso ha assunto la denominazione di Direzione azioni integrate con gli enti locali. I tecnici della Città metropolitana hanno coordinato e integrato i contributi dei professionisti esterni incaricati di presentare la documentazione al servizio Opere pubbliche della Regione Piemonte, il quale aveva chiesto al Comune una verifica sulla vulnerabilità sismica dell'intero edificio e non solo delle parti da ristrutturare. Gli interventi di ristrutturazione riguarderanno sia il pian terreno che il piano rialzato e l'area verde esterna, distribuendosi su tre ambiti e tipologie di intervento:

- l'adeguamento funzionale e la manutenzione della zona operativa al piano rialzato;
- l'ampliamento e il cambio di destinazione d'uso dell'autorimessa, che diventerà una zona operativa con ulteriori uffici e locali logistici;
- la costruzione di una tettoia esterna per il ricovero degli automezzi.

In attesa dello sblocco del finanziamento del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie "Top Metro", l'amministrazione comunale procederà alla fase di affidamento dei lavori per un importo complessivo di 462.520 euro.

m.f.a.



Millerose fu cominciamento di un sogno

Il carteggio di Adele Savio e Sigismondo Castromediano per gli Amici della cultura

Ancora un successo per l'associazione torinese Amici della cultura che, lunedì 27 maggio a Palazzo Cisterna, ha presentato il libro di Maria Alessandra Marcellan "Cara Adele, caro Sigismondo. Millerose fu cominciamento di un sogno", un carteggio appassionato che nasce e cresce tra l'incanto di migliaia di rose della villa torinese dei Savio e il fascino del palazzo di Cavallino dei Castromediano. A dar voce ai due protagonisti del libro sono stati Lucia Bellacci e Lillo Baglio che, con sensibilità e trasporto, hanno letto alcuni passi delle lettere più rappresentative. Il libro è l'ultimo di una serie di volumi riguardanti la figura e l'opera di Sigismondo Castromediano che il Centro studi "Sigismondo Castromediano e Gino Rizzo" di Cavallino ha pubblicato in questi ultimi anni al fine di approfondire tanti aspetti, ancora poco conosciuti, della sua vita e della sua attività.

La curatrice, la torinese Maria Alessandra Marcellan, raccoglie e analizza 507 lettere in tutto, conservate in massima parte nella biblioteca



del Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino ma anche presso l'Archivio privato Castromediano-Gorgoni e altre istituzioni culturali. I principali corrispondenti ovviamente sono il duca di Cavallino, con 261 lettere, e Adele Savio, con 92, ma anche Olimpia Savio, madre di Adele, che ha svolto una funzione determinante in tutta questa storia, è presente con 69 missive. Dalla corrispondenza tra Adele Savio e Sigismondo Castromediano emerge una lunga storia

d'amore, durata infatti quasi tre decenni, vissuta però a distanza e mai coronata nel matrimonio. I due protagonisti continuano infatti a vivere una a Torino e l'altro a Cavallino.

Il prossimo appuntamento, che chiude la stagione primaverile degli Amici della Cultura a Palazzo Cisterna, è in programma lunedì 10 giugno: Marisa e Manuel Torello illustreranno il "Convivio del Re - La cucina dei rimasugli. Ricette ottocentesche dei cuochi di Casa Savoia e della Nobiltà Europea". Ingresso libero.

a.ra.

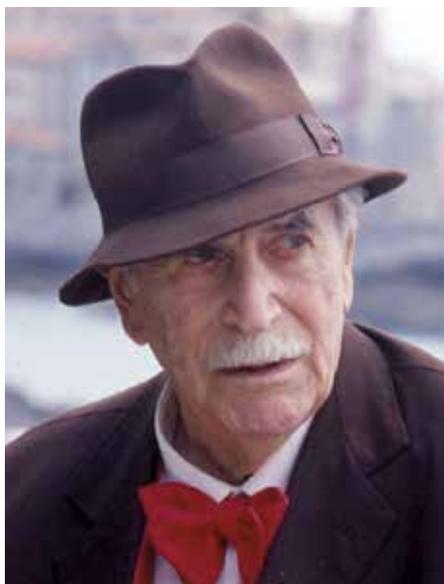


Pioggia di premi per le celebrazioni soldatiane

Nel ventennale della morte di Mario Soldati il Centro Pannunzio di Torino ha organizzato un ricco calendario di manifestazioni per celebrare e ricordare lo scrittore e regista che fu presidente e fondatore del Centro, oggi diretto da Pier Franco Quaglieni.

Rientra a pieno titolo nelle manifestazioni soldatiane la consegna del premio "Mario Soldati" e Premio "Francesco De Sanctis" che si svolgerà a Palazzo Cisterna mercoledì 5 giugno alle 17,30.

Il premio Mario Soldati per la cultura, l'arte, il giornalismo verrà consegnato a Giancarlo Bonzo, amministratore delegato del Centroincontri dell'Unione



industriale, a Gian Piero Leo, per oltre un decennio assessore alla cultura della Regione Piemonte e a Laura Pompeo, archeologa e

assessore alla cultura della Città di Moncalieri.

Il premio nazionale "Francesco De Sanctis" sarà consegnato a Mauro Salizzoni, professore universitario già direttore del Centro trapianti di fegato dell'Ospedale Molinette, mentre la medaglia d'oro della fedeltà sarà conferita a Germana Bassani Cecalotti, socia fondatrice del Centro Pannunzio e fedele pannunziana da oltre 50 anni. La cerimonia di premiazione sarà introdotta dalla giornalista Anna Ricotti dal 1999 parte attiva, insieme a Pier Franco Quaglieni, nell'organizzazione dell'attività del Centro Pannunzio Torino.

a.ra.

[HTTPS://WWW.CENTROPANNUNZIO.IT/DEFAULT.ASP](https://www.centropannunzio.it/default.asp)



con il sostegno di



ARTE • DESIGN • FASHION DESIGN

fair

OPEN DISTRICT

moncalieri | 7-8-9 giugno 2019

11 am - 11 pm

Il Presidente dell'Associazione Golfart è lieta di invitarLa all'inaugurazione di "Open District-Fashion art & design fair" venerdì 7 giugno alle ore 18:30
Castello di Moncalieri - Giardino delle rose
Piazza Baden Baden, 4

R.S.V.P.

associazionegolfart@gmail.com
opendistrict.to@gmail.com

in collaborazione con



sponsor tecnico



con il patrocinio di



“Provincia Incantata” sulle colline del Freisa e del Malvasia

Domenica 9 giugno gli dèi dell'Olimpo protagonisti del circuito di visite guidate teatrali “Provincia Incantata” arriveranno a Cinzano e a Pessione per mettere a segno la vendetta di Zeus, adirato con i mortali per via di un ipotetico tradimento a suo danno. Il “capo” dell'Olimpo vuole distruggere le colline del Chierese e pare proprio che nessuno riesca a tenere a freno la sua ira ed evitare che Cinzano venga distrutta. Come sempre, la soluzione del mistero sull'ira di Zeus e il lieto fine è possibile conoscerli soltanto partecipando agli eventi di “Provincia Incantata”, dedicati ai vigneti di montagna e collina, ai castelli, alle vigne che in quelle zone si coltivano e al vino che vi si produce.

La visita del 9 giugno inizierà alle 15,30 e si snoderà tra i sentieri dei vigneti del Freisa e del Malvasia nella borgata di San Rocco, al confine con la collina astigiana. La passeggiata si concluderà all'azienda agricola Rossotto, dove si potranno degustare i vini del territorio. È prevista una sosta in piazza Podio, ove sorgono il vecchio Municipio del paese e la storica biblioteca. La camminata è di circa 4 Km su percorsi asfaltati e sterrati. Si consigliano scarpe comode e antiscivolo. Come sempre la visita teatrale sarà gratuita, ma sarà richiesto un contributo di 5 Euro per la degustazione di vini.

m.fa.

INFO È obbligatoria la prenotazione della partecipazione entro il giovedì precedente la visita teatrale all'ufficio di Ivrea dell'ATL “Turismo Torino e Provincia”, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org.

*Provincia
Incantata
2019*



LA “PROVINCIA INCANTATA” IN BUS

Coloro che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri possono partecipare alle visite guidate e animate di “Provincia Incantata” raggiungendo le località con gli autobus della Linea Verde Viaggi srl in partenza da Torino nei pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Marino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. La partenza dell'escursione del 9 giugno è fissata per le 9 e gli autobus effettueranno anche una sosta alle 9,20 per caricare altri partecipanti in piazzale Caio Mario. Il rientro a Torino è previsto per le 18,30-19. Per l'escursione a Cinzano, Pessione e Chieri la quota di partecipazione è di 39 Euro e comprende il viaggio in autobus granturismo con un accompagnatore abilitato, la visita guidata di Chieri, l'ingresso e la visita al Museo Martini, la passeggiata nei vigneti e la visita guidata teatrale, l'assicurazione. La quota non comprende il pranzo, la degustazione finale, gli extra di carattere personale. Il supplemento per il pranzo è di 17 Euro, da prenotare all'atto dell'iscrizione. Non sono ammessi i piccoli animali e si consiglia un abbigliamento comodo adatto a camminare.

Per informazioni e prenotazioni: Linea Verde viaggi srl, via Caboto 35, 10129 Torino, telefono 011-22.61.941, e-mail agenzia@buscompany.it

Il calendario completo delle visite guidate di “Provincia Incantata” è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

Est-ate 2019: i comuni di Torino est in festival

È iniziata a maggio e proseguirà fino al mese di settembre, l'edizione 2019 della rassegna "Est-ate", festival di lettura, cultura e musica dell'Act Sistema bibliotecario area metropolitana di Torino Est con la partecipazione dei comuni di Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Foglizzo, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano da Po, Verolengo, Verrua Savoia e Chivasso con il ruolo di Comune capofila. Il festival, nato dalla consapevolezza delle potenzialità di fruizione del paesaggio del Chivassese, in particolare dell'area di biosfera M.A.B. Unesco, include i centri della collina torinese e Basso Monferrato astigiano, e delle attrattive culturali presenti su tutto il territorio, compreso il Basso Canavese.

Attraverso gli eventi in programma, oltre a promuovere la lettura, il festival intende favorire la conoscenza della chiesa romanica di San Genesio (Castagneto Po), del "Leu" di Casalborgone, dell'Abbazia di Santa Fede a Cavagnolo, della chiesa romanica di San Pietro a Brusasco, della Rocca di Verrua Savoia, del Castello di Foglizzo, della Chiesa di San Giovanni Battista a Verolengo, dell'area archeologica della Città romana di Industria e delle torri medievali di Monteu da Po, senza dimenticare Lauriano e la sua biblioteca

civica, il paesaggio collinare in frazione Villa a San Sebastiano da Po e il "Bric" di Marcorenago. Insieme alle amministrazioni comunali, l'organizzazione coinvolge numerose realtà del territorio: dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio, alla Città metropolitana di Torino, al Salone del libro di Tori-



no, all'associazione "La Rocca" di Verrua Savoia, ai volontari Unitre-sezione di Foglizzo, molte associazioni e Pro loco del Chivassese. Lo scopo del festival è quello di promuovere il



IL CALENDARIO DI GIUGNO

DAL 1 GIUGNO AL 31 LUGLIO

Verolengo

"Balconi e viali fioriti" (5ª edizione). Concorso esteso anche a scorcì e giardini. A cura della pro loco Mansio Quadrata.

2 GIUGNO

Rocca di Verrua Savoia

Andiam per erbe. Erbe e salute. A cura dell'Associazione La Rocca (info@associazionelarocca.it).

7 GIUGNO

Lauriano

Biblioteca civica, ore. 20.00. Apericena d'autore.

15 GIUGNO

Brusasco

Parco Palazzo Ellena alle. 18.00 letture.

VENERDÌ 21 GIUGNO

Verolengo

Chiesa San Giovanni Battista alle 21.00 Festa della musica (3ª edizione).

28 GIUGNO

Casalborgone

Chiesa ss. Maria Maddalena alle 21.00 concerto Kalendamaya.

territorio chivassese, sia sotto l'aspetto culturale che turistico, mettendo in risalto quanto i singoli luoghi hanno da offrire.

a.ra.

Il calendario completo su:

<https://www.comune.chivasso.to.it/it/events/est-ate-festival-di-lettura-cultura-e-musica-act-sb>

Le Giornate della Serra approdano a Salussola

Nel 2020 l'evento sarà ad Albiano d'Ivrea

Eil Comune di Salussola il capofila dell'edizione 2019 delle Giornate della Serra, la rassegna organizzata dalle venti amministrazioni locali biellesi e canavesane del territorio della Serra morenica di Ivrea. La nona edizione dell'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e dalla Provincia di Biella e organizzato dall'Agenzia di sviluppo della Serra, è in calendario da venerdì 7 a domenica 9 giugno. Al centro dell'attenzione ci sarà il sito archeologico recentemente emerso a Salussola. Come di consueto, la giornata del venerdì sarà dedicata alle eccellenze dei produttori della Serra, mentre il sabato saranno protagoniste le Pro loco dei Comuni aderenti, che prepareranno numerose specialità culinarie. Domenica 9 giugno sono in programma la sfilata delle bande e il passaggio della campanella, che quest'anno andrà ad Albiano, già designato comune capofila per le Giornate della Serra 2020. Ogni anno i paesi del Biellese e del Canavese si alternano: il primo è stato Magnano, che ha poi passato il testimone a Chiaverano. La terza edizione si è svolta a Zubiena, la quarta a Bollengo, la quinta a Sala, la sesta a Palazzo, la settima a Donato e l'ottava a Burolo. Le Giornate della Serra sono nate dalla passione per valorizzare e promuovere il territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico mettendo in collegamento le persone e le amministrazioni di entrambi i versanti, eporediese e biellese. L'iniziale gruppo di lavoro ha costituito l'associazione di promozione sociale "Agenzia di Sviluppo della Serra", a cui possono iscriversi privati cittadini, enti o associazioni.

m.fa.



IL PROGRAMMA

VENERDÌ 7 GIUGNO: alle 18 a Salussola apertura e presentazione dell'evento.

Al Museo laboratorio dell'oro e della pietra inaugurazione mostra temporanea "De AgriCultura", con le attrezzature agricole prestate da Pier Emilio Calliera. A partire dalle 19 mercatino delle eccellenze enogastronomiche del territorio, intrattenimento a cura della scuola primaria di Salussola e premiazione delle aziende "Eccellenze della Serra", con la possibilità di cenare con un servizio bar.

SABATO 8 GIUGNO: dalle 14,30 alle 18,30 apertura del Museo laboratorio dell'oro e della pietra, con laboratori di ricerca dell'oro a cura dell'Associazione biellese cercatori d'oro di Vermogno e laboratori di scavo archeologico simulato tenuti da Daniela Palladino. A partire dalle 19 serata enogastronomica con le Pro Loco con i loro piatti tipici e intrattenimento musicale nelle piazze.

DOMENICA 9 GIUGNO: alle 10,30 conferenza "Dall'archeologia alle risaie" tenuta da Francesco Rubat Borel, funzionario della Sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino. Alle 12,30 pranzo preparato dalla Pro Loco ospitante sul tema "Variazioni di risotti", con prenotazione ai numeri 0161-998127 o 347-9001631 entro venerdì 7 giugno. Alle 14,30 Giornata delle Immobiliari, con promozione e proposte abitative sul territorio dei Comuni aderenti alle Giornate della Serra. Alle 16 concerto delle bande comunali, saluti e passaggio della campanella ad Albiano d'Ivrea, organizzatore delle Giornate della Serra 2020.

INFO Per informazioni si può visitare il sito Internet www.giornatedellaserra.it o scrivere una e-mail a info@giornatedellaserra.it



da sabato

08

GIUGNO

a domenica

28

LUGLIO



Dove è tutto di Pietra

Inaugurazione
sabato 8 giugno 2019
alle ore 18.00

presso MUSEP - PINEROLO
Palazzo Vittone, Piazza V. Veneto 8

INGRESSO LIBERO



orari: sabato dalle 10 alle 13 - dalle 16 alle 18
domenica; dalle 10,30 alle 12 - dalle 15,30 alle 18

PER INFO: www.musep.it - www.turismotorino.org
Tel. 0121/795589 - 335/5922571



A seguire aperitivo offerto da



L'ORAGIUSTA - Pinerolo (TO)

Sagra del Cossòt: a Foglizzo di scena le tradizioni e i sapori del Canavese

La Pro loco di Foglizzo organizza per domenica 9 giugno la tradizionale Sagra del Cossòt (la zucca in piemontese) in collaborazione con le associazioni del paese e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comune. Il programma della giornata si aprirà alle 8,30 con l'incontro turistico, culturale e gastronomico "Quad & Cossòt", organizzato dal Moto Club Montanaro Virus. Alle 9 sarà la volta della "Cossòt in cammino", una camminata ludico motoria a passo libero. A partire dalle 9,30 tornerà l'apprezzata esposizione di auto d'epoca, mentre alle 11,30 si aprirà lo stand gastronomico gestito dalla Pro Loco, naturalmente con piatti a base di zucchine. Alle 11,45 nella sala consiliare si terrà la premiazione del disegno vincitore del concorso "Cos'è per te la Sagra del Cossòt?". Nel pomeriggio alle 15,15 sarà inaugurato il restauro della facciata del Museo della Scopa. Il programma sportivo prevede alle 15,30 un torneo di tennis maschile e femminile. Alle 16 la Cooperativa Pier Giorgio Frassati offrirà una merenda, mentre nella residenza sanitaria assistenziale di via Olivero 19 si esibiranno le majorettes. Durante l'intera giornata saranno possibili le visite guidate al castello, sarà aperto il museo "La ramassa", si rievcherà la lavorazione della saggina per la produzione di scope e si prepareranno e cuoceranno i canestrelli. Nella sala consiliare del castello e nel salone della Pro



loco sarà possibile ammirare un plastico modulare di ferromodellismo. Ci sarà anche la possibilità di visitare il mulino medioevale di Pietro Querio, che risale al 1387. Nel mercatino dei prodotti del territorio si potranno acquistare formaggi, salumi, verdure, miele e oggetti fabbricati dagli hobbisti.

m.fa.



COME PARTECIPARE

Per partecipare gratuitamente al mercatino si può chiamare il numero telefonico 011-9883847. I bambini potranno passeggiare a dorso d'asino, mentre gli adulti potranno farsi misurare la pressione e, se a digiuno, la glicemia dai volontari della Croce rossa e dell'Avis.



A Nole fede, cultura e sport nella Festa di San Vito

Nel mese di giugno a Nole Canavese si celebra il patrono San Vito con una festa che quest'anno ha avuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Da tempo immemorabile i nolesi concretizzano la loro devozione al giovane martire partecipando numerosi alla festa, che vive il suo momento centrale sabato 15 giugno, giorno dedicato alla memoria liturgica. Da giovedì 6 a venerdì 14 giugno è in programma la tradizionale novena di preghiera in preparazione alla festa: centrale, infatti, è l'aspetto devozionale, che coinvolge numerosi fedeli da Nole e dai paesi vicini. Ogni anno il 15 giugno numerosi bambini accorrono per ricevere la benedizione. La benedizione comunitaria della domenica raduna invece l'intera la comunità cristiana, unendo la preghiera alla convivialità. Al termine della Messa, infatti, ha luogo il tradizionale pranzo di San Vito. Non mancano mai nella festa la cultura, la solidarietà, il collegamento con l'attualità e la promozione dei giovani talenti locali. Il tutto nella cornice di un santuario attorniato dalla natura e luogo di passaggio fin dall'inizio della sua costruzione, quando i viandanti, pellegrini e lavoratori, si fermavano a pregare e a chiedere l'intercessione del santo. Il luogo di culto è stato valorizzato dal ripristino del percorso ciclo-pedonale in cui è inserito. Il sagrato è da secoli uno spazio di quiete e meditazione, un luogo di incontro e condivisione, un'oasi di spiritualità religiosa ma anche laica. Tra i momenti culturali dell'e-



dizione 2019 della festa di San Vito il concerto di cornamusa scozzese che accompagnerà la polentata di giovedì 13 giugno alle 19,30 organizzata dal gruppo Alpini di Nole. Nella stessa serata sarà presentato il restauro della storica bandiera del santuario e sarà inaugurata la mostra "Nole in 150 cartoline". Venerdì 14 alle 20,30 è in programma la gara di corsa su strada "Nole in notturna" di 7 km, valida per il Campionato Canavesano UISP. Interessante anche l'iniziativa "San Vito Italia Desk", che sabato 15 e domenica 16 proporrà le specialità enogastronomiche e le tradizioni dei numerosi paesi che venerano il santo protettore dei danzatori e degli epilettici. A Nole sabato 15 alle 21 farà tappa il circuito concertistico di "Organalia", che proporrà una serata dedicata agli "Splendori del Barocco". Ercole Ceretta e Da-

niele Greco d'Alceo alla tromba e Maurizio Fornero all'organo proporranno pagine di Antonio Vivaldi, Giovanni Battista Martini, John Stanley, Jean Philippe Rameau, Giuseppe Torelli, Bernardo Pasquini e Johann Christoph Pezel. Domenica 16 alle 16 Alessandro Cinti e Alessia Cargino proporranno invece un concerto di arpa celtica e violino. La solidarietà si concretizzerà con l'iniziativa del Banco alimentare proposta dall'Emporio solidale di Nole. La festa si concluderà nella serata di domenica 16 con la tradizionale processione e con il lancio delle lanterne luminose.

m.fa.



A Luserna San Giovanni scienza e curiosità “a misura di bambino”

Nonostante la pioggia, nell'ultimo fine settimana di maggio è stata un successo la conclusione della rassegna mineralogica MineraLuserna 2019, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Sabato 25 all'osservatorio astronomico Urania si è tenuta la conferenza in francese “Cristalliers dans les Alpes valaisannes au fil des saisons”. Gli svizzeri Claude e Samuel Fillez, padre e figlio cercatori di cristalli per passione nelle Alpi del Canton Vallese, hanno mostrato una selezione di diapositive che documentano la loro attività sulle Alpi svizzere.

Domenica 26 maggio la giornata conclusiva di MineraLuserna era aperta gratuitamente al grande pubblico, con un occhio di riguardo per i bambini e i ragazzi, principali destinatari della manifestazione ospitata nella Casa dell'Immacolata a Luserna Alta. La rassegna mineralogica internazionale ha proposto i minerali dei collezionisti locali e di espositori e ricercatori provenienti dalla Lombardia, dalla Liguria, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Svizzera. Silvio Bianco dell'associazione “Oro in Natura”, uno dei maggiori cercatori d'oro italiani, è stato chiamato dagli organizzatori per insegnare ai bambini a cercare le pagliuzze del mitico metallo nelle vasche predisposte dall'organizzazione. Al termine del laboratorio, a ogni cercatore in erba è stata consegnata una



provetta con qualche piccola pagliuzza. Le altre attrazioni a scopo didattico erano la sabbiera per la ricerca dei fossili, il laboratorio di costruzione dei modelli molecolari curato dal professor Daniele Mazza e lo stand di archeologia sperimentale sull'età del bronzo proposto da Mauro Cinquetti. L'Associazione micromineralogica Italiana era presente con una collezione di microminerali della famosa pietra di Luserna curata da Bruno Marelo. Ma c'erano anche il Museo civico di scienze naturali di Pinerolo, l'associazione Astrofili “Urania”, il Museo geologico sperimentale del Cai di Giaveno con la visione microscopica delle rocce, la Società di studi rorenghi che ha aperto per l'occasione l'Ecomuseo della pietra di Rorà, l'Unione cavatori di



Bagnolo Piemonte, l'Ecomuseo delle miniere della Val Germanasca. Il Parco del Monviso ha mostrato alcuni campioni provenienti dal Museo del Piropo di Martiniana Po e ha presentato le rocce verdi del “Re di Pietra”. Infine l'associazione culturale Sën Gian ha proposto la collezione di campioni di rocce raccolta da Federico Magri.

m.fa.

PER INFORMAZIONI SULLE INNUMEREVOLI E INTERESSANTISSIME ATTIVITÀ PROPOSTE DALL'ASSOCIAZIONE LUSERNESE SI PUÒ SCRIVERE AGLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA ASSOCIAZIONESENGIAN@GMAIL.COM O MINERALUSERNA@GMAIL.COM, OPPURE CONTATTARE TULLIO PARISE AL NUMERO TELEFONICO 348-0382734, MANUELA CAMPRA AL 348-7933644 O LA FERRAMENTA DI MICHELE MALAN IN VIA I MAGGIO

Rose al Castello e premio Principessa Maria Letizia a Moncalieri

Sabato 1 e domenica 2 giugno tornano le rose al Castello di Moncalieri. Per il terzo anno consecutivo, il giardino del maniero reale ospita la manifestazione culturale e vivaistica "Rose al Castello" e il Premio della rosa Principessa Maria Letizia, patrocinati dalla Città metropolitana di Torino. Dalle 10 alle 19 appassionati, esperti di settore e amanti del bello possono ammirare rose selezionate e insolite, piante amiche delle rose e prodotti derivati dalla trasformazione del fiore, novità selezionate dai più noti ibridatori, pubblicazioni dedicate alle rose e al verde.

Alla manifestazione è abbinato il premio intitolato alla Principessa Maria Letizia. Una giuria di esperti internazionali proclamerà la rosa più bella sabato alle 15,30. Il concorso riprende l'iniziativa della principessa Maria Letizia Bonaparte di Savoia, nipote di Vittorio Emanuele II e molto legata al Castello di Moncalieri, nel quale visse a lungo e nel cui giardino promosse una competizione per la rosa più bella. Tutte le rose in concorso al termine della manifestazione saranno messe a dimora nel Roseto Principessa Maria Letizia della Città di Moncalieri, andando ad arricchire una delle dimore sabaude con gli spazi verdi più ampi, riconosciuta dall'Unesco nel Patrimonio dell'umanità. La manifestazione è ideata e organizzata dall'assessorato alla cultura della Città di Mon-



calieri, è curata dall'associazione Kores e coordinata dalla blogger e garden designer Simonetta Chiarugi e rientra nel programma culturale "Monca-



lieri Città nel Verde", sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. L'ingresso alla manifestazione è libero e gratuito.

m.fa.



PER INFORMAZIONI SI PUÒ CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE CULTURALE KÒRES, SCRIVENDO A INFOKORES@GMAIL.COM, TELEFONANDO AL NUMERO 348-8830991, VISITANDO IL SITO INTERNET WWW.ASSOCIAZIONEKORES.IT E LA PAGINA FACEBOOK PREMIO ROSA.

Il fascino del cicloturismo con la nuova manifestazione "Graie 3000"

Mentre nelle Valli di Lanzo non si è ancora spento l'entusiasmo per il passaggio del Giro d'Italia, il territorio che ha dato i natali a un campione del calibro di Franco Balmamion si appresta a vivere un evento che promette di diventare un appuntamento classico del cicloturismo, la "Graie 3000", manifestazione in programma domenica 9 giugno, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Nelle valli di Viù, d'Ala e Grande si può dire che sia nato l'alpinismo italiano moderno, ma anche il ciclismo ha scritto pagine di passione e di sacrificio, su salite che i cicloturisti piemontesi conoscono bene. La nuova manifestazione cicloturistica è organizzata dall'associazione Graie Sport e alterna tratti di salita cronometrati a segmenti di corsa ad andatura libera. Due i percorsi disegnati dagli organizzatori, entrambi con partenza da Ceres e arrivo al Pian della Mussa.

Il percorso lungo vedrà i partecipanti pedalare per 86 chilometri e affrontare 2.900 metri di dislivello, affrontando le salite Passo della Croce dal versante di Ceres, del Colle della Dieta dal versante di Viù e la Balme-Pian della Mussa. Coloro che sceglieranno il percorso corto copriranno 50 chilometri di distanza e 1.850 metri di dislivello, confrontandosi sulle salite del Passo della Croce e della Balme-Pian della Mussa.

La quota di adesione è di 25 euro, che saliranno a 30 per coloro che si iscriveranno la mattina della manifestazione. Gli iscritti riceveranno il pacco gara e il buono per il pastaparty finale. Per ogni cinque iscritti di una medesima società una partecipazione sarà omaggio.



Foto: Alberto Varalli



**9 GIUGNO
2019
GRAIE3000
PRIMA EDIZIONE**

Graie3000 è una manifestazione cicloamatoriale su strade di montagna con prove cronometrate in salita.

Le Valli di Lanzo sono territorio di ciclismo e meritano il loro evento. Vogliamo dare l'opportunità a tutti di sfidare se stessi sulle strade del Giro d'Italia e fra le meravigliose montagne che incorniciano Torino. Sarà la vostra battaglia contro la fatica e vi sentirete grimpeur? O pedalerete sfidando solo voi stessi, guidati dalla passione per le 2 ruote? Deciderete voi se Graie3000 sarà la vostra esperienza di viaggio o la vostra sfida sportiva.

Partecipazione riservata solo a coloro che vivono il ciclismo con passione.

Con il patrocinio di



Percorso lungo:
86 km - 2922 m D+
Percorso breve:
50 km - 1855 m D+

Formula cicloturistica
con prove a cronometro

Strade di montagna
chiusi al traffico nelle
prove a cronometro

Partenza-arrivo-
villaggio sportivo &
media: Piazzale Grande
Torino, Ceres (TO)

ASD GraieSport e
Comune di Ceres

Val Grande
Val d'Ala
Valle di Viù

Per l'iscrizione è necessario comunicare l'elenco degli atleti all'indirizzo graie3000@gmail.com. L'appuntamento è per domenica 9 giugno in piazzale Grande Torino a Ceres, con partenza alle 9,30. La premiazione si terrà al villaggio sportivo di Ceres e sono previsti riconoscimenti per i primi tre scalatori maschili e femminili, la società con il maggior numero di atleti, i concorrenti in sella alle E-bike. Sarà allestito un parco chiuso e controllato per le biciclette. Il cronometraggio sarà effettuato da un official timer MySDAM con tecnologia basata sull'utilizzo di chip. Sabato 8 giugno sono in programma l'inaugurazione della manifestazione, la consegna pacchi gara ai presenti e una cena con intrattenimento.

m.fa.

PER INFORMAZIONI SI PUÒ VISITARE IL SITO INTERNET WWW.GRAIE3000.COM O LE PAGINE FACEBOOK E INSTAGRAM GRAIESPORT, SCRIVERE A GRAIE3000@GMAIL.COM O TELEFONARE A I NUMERI 347-2462007, 3406052989, 3402391964, 3467773114.

Aperte le iscrizioni alle “Valliadi Junior” delle Alte Valli di Lanzo

Nell'estate 2019 tornerà in versione “junior” le “Valliadi-Olimpiadi delle Alte Valli di Lanzo”, che coinvolgono numerosi comuni delle tre valli delle Alpi Graie e hanno nuovamente ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino. I comuni interessati sono Ala di Stura, Balme, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Groscavallo, Lemie, Mezzenile, Pessinetto, Traves, Usseglio e Viù.

La manifestazione ludico-sportiva organizzata dal Comitato olimpiadi delle Valli con le pro loco e le amministrazioni comunali avrà inizio domenica 30 giugno con i tornei di basket 3x3 e le gare di atletica a Balme e proseguirà il 28 luglio a Groscavallo e l'11 agosto ad Usseglio. Sabato 7 settembre a Traves le gare di tiro alla fune e di roller chiuderanno il calendario degli impegni agonistici. Come già avvenuto nel 2018, le date degli appuntamenti sono state scelte evitando il più possibile accavallamenti con eventi già organizzati sul territorio. A contendersi la vittoria saranno le squadre dei paesi, che gareggeranno in nove discipline: atletica, basket, calcio a 5, mountain bike, dodgeball, hockey su prato, roller blade, tiro alla fune e volley. I tornei saranno disputati nelle strutture e nei centri presenti su tutto il territorio.

La “Valliadi” offrono l'occasione per conoscere i territori, i paesaggi, le eccellenze locali e le strutture sportive delle Alte



Valli di Lanzo. Il progetto punta inoltre ad una maggior coesione e collaborazione tra i principali attori operanti sul territorio, al fine di creare terreno fertile per future progettualità comuni. I legami creati e consolidati nella prima edizione, quella del 2018, hanno già dato i primi frutti, aiutando i giovani e gli amministratori locali delle Valli di Lanzo a lavorare insieme su progetti comuni.

I giovani che desiderano partecipare all'edizione 2019 possono registrarsi ai tornei fino a

cinque giorni prima dell'evento nel quale desiderano gareggiare.

La “Valliadi Junior” scaturiscono da un progetto realizzato con la partnership della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino, dell'Unione nazionale comuni Comunità enti montani, del Consorzio operatori turistici Valli di Lanzo, dell'Unione montana Alpi Graie, dell'Unione montana Valli di Lanzo, delle pro loco e delle amministrazioni comunali.

m.fa.

XVIII EDIZIONE 2019

INGRESSO GRATUITO

LUNATHICA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI STRADA



DAL
31
MAGGIO

31	MATHI	1	FIANO
7/8	SAN FRANCESCO	13	LANZO
14/15	SAN MAURIZIO	20	BALANGERO
21/22	NOLE	27/28/29	CIRIÈ

AL
29
GIUGNO

LUNATHICA.IT

CON IL CONTRIBUTO DI



ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER



LUNATHICA ADERISCE A



Le mostre di Experimenta in tour



VIAGGIARE CON IL NASO

Dallo scorso 27 maggio e sino al 9 novembre 2019, l'Istituto Enzo Ferrari di Susa, in collaborazione con il Museo regionale di scienze naturali di Torino, ospita la mostra interattiva di Experimenta "Viaggiare con il naso". L'esposizione è un percorso artistico e scientifico attraverso il regno dei sensi e delle emozioni. Questo allestimento si inserisce in un progetto di alternanza scuola-lavoro che ha interessato i diversi indirizzi di studio dell'Istituto nella realizzazione e gestione di un evento interattivo di divulgazione scientifica, aperto a scuole, cittadini e famiglie; saranno infatti i ragazzi, formati per l'attività di explainer, ad accompagnare il pubblico attraverso i vari exhibit ed esperienze. L'ingresso è gratuito e su prenotazione dalle 9 alle 19.



MI MUOVO... DUNQUE SONO!

L'Istituto Pascal Giaveno e il Museo regionale di scienze naturali di Torino, con il patrocinio della Città di Giaveno, hanno curato l'allestimento della mostra interattiva di Experimenta "Mi muovo... dunque sono! Scienza e sport tra cervello e muscoli". Un'esposizione, interamente dedicata al rapporto tra scienza e sport, pensata per avvicinare ragazzi e adulti alla conoscenza dell'attività fisica. Il progetto prevede la collaborazione dei volontari del Servizio civile nazionale e degli studenti del I.I.S.S. Pascal Giaveno coinvolti nel progetto di alternanza scuola lavoro: durante tutto il periodo di esposizione gli studenti e i volontari formati per l'attività di explainer accompagneranno il pubblico in visita, mentre per le scuole di ogni ordine e grado sono previste attività di laboratorio. L'ingresso è gratuito e la mostra resterà aperta sino al 30 giugno - nell'Aula Magna dell'Istituto Pacchiotti, in via Pacchiotti 51 a Giaveno - dal venerdì alla domenica dalle 14,30 alle 17. Dal lunedì al giovedì aperta solo su prenotazione

Denise Di Gianni



PER INFO E PRENOTAZIONI: 0122.622381 - UFFICIOTECNICO@FERRARISUSA.IT
WWW.FERRARISUSA.EDU.IT



PER INFO E PRENOTAZIONI: 011.9326411 - SERVIZISCOLASTICI@GIAVENO.IT
ARGIROERIKI@GIAVENO.IT



AFRICA CUP TORINO

Africa Cup Torino -Italia

9 Giugno - 28 Luglio 2019

I mille colori dell'Africa arrivano a Torino con Africa Cup

La nostra missione è far vincere lo sport con i suoi principi di uguaglianza, integrazione ed aggregazione nella multietnicità torinese

ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL CONTRIBUTO DI



SPONSOR TECNICO E FORNITORE UFFICIALE:

LEGEA



18
giugno
2019

PA
social
DAY



DIGITAL SPEECHES E PA

l'educazione al digitale,
tra etica e linguaggi felici

Martedì 18 giugno 2019,
dalle 9.30 alle 13.30

Palazzo Cisterna
Sede aulica della Città metropolitana di Torino
Via Maria Vittoria 12
TORINO

- Partner
 IC
InfoCamera
- L'ECO DELLA STAMPA**
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
- DIGITAL DEMOCRACY**
UN CONSIGLIO DA SEGUIRE
- Media partner
 agi AGENZIA ITALIA
LA VERITÀ CONTINUA
- iPress** LIVE
News Social Platform
- Cittadini di Twitter**
- IL QUOTIDIANO DELLA PROTEZIONE CIVILE**
pubblicato su [www.protezionecivile.it](#)



PAsocial
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA NUOVA COMUNICAZIONE

www.pasocial.info

#pasocial

